

# Massimo Riili, Presidente Ance Siracusa, fa il suo primo bilancio di attività dal suo insediamento

---

9 Giugno 2014

“Prioritariamente occorre avviare una seria politica di razionalizzazione dei costi di gestione degli Enti Paritetici e adottare i correttivi per pervenire ad una concreta riduzione degli oneri a carico delle imprese. ANCE Siracusa ritiene prioritario puntare ad una riduzione delle spese correnti, anche intervenendo sulla riorganizzazione e riduzione del personale, accelerando **l'accorpamento fra Ente Scuola Edile e CPT**.

Per quanto riguarda la riduzione del costo del lavoro, sono state formulate ipotesi di una sostanziale riduzione del contributo per la gestione della Cassa Edile e del costo della anzianità professionale degli operai edili, l'Ape, che viene versata in forma mutualistica sempre alla Cassa Edile, attingendo alle risorse già disponibili che devono essere riimmesse nel sistema in periodi di crisi come l'attuale.

Si sta concretamente valutando l'intero pacchetto contributivo che afferisce alla gestione di taluni fondi, che possono essere congelati perché non utilizzati nel medio periodo, ancorché previsti dalla contrattazione collettiva. Su questi punti che riteniamo essenziali, sono state già avviate interlocuzioni con le Organizzazioni Sindacali, che hanno manifestato la loro disponibilità ad operare per venire incontro ad esigenze comuni di imprese e lavoratori.

Ance Siracusa si sta poi impegnando sull'acquisizione di nuove opportunità di lavoro. In particolare l'iniziativa **“La casa ci tira su”** trova il suo punto di forza negli incentivi fiscali per le ristrutturazioni, il risparmio energetico e l'adeguamento antisismico. Abbiamo concreti accordi con gli Ordini Professionali e con le Banche per la stipula di convenzioni che consentiranno, a chi si avvarrà di imprese aderenti all'ANCE per la esecuzione dei suddetti interventi, di potere usufruire di un pacchetto di agevolazioni che prevede: mutui bancari più facili e con condizioni di maggiore favore e tempi di erogazione ridotti, assistenza alla predisposizione della documentazione progettuale e/o amministrativa, tariffe professionali agevolate per la progettazione, direzione e collaudo dei lavori, consulenza tributaria per gli aspetti fiscali, corsie preferenziali presso il Comune per le autorizzazioni di Legge, controlli di sicurezza in cantiere da parte del Comitato Paritetico Territoriale, il tutto senza nessun aggravio di costi, ma anzi con un notevole risparmio complessivo e con la garanzia di un risultato di qualità, garantito dal sistema delle imprese ANCE. Lo sportello è aperto a tutti i cittadini per ogni informazione al numero 0931753388.

Per i lavori all'estero Ance Siracusa ha avviato le procedure per promuovere la costituzione di un consorzio fra le imprese associate. Di recente una delegazione si è recata in Marocco ed ha avuto contatti con le strutture di rappresentanza consolare italiane e dell'ICE, con istituti bancari, con studi tecnici di professionisti del settore e con società di consulenza, assistenza e facilitazione per l'inserimento nel mondo degli appalti pubblici, per meglio capire le dinamiche socio/politiche, propedeutiche a qualsiasi valutazione di carattere economico/imprenditoriale.

Infine, abbiamo sollecitato formalmente i Sindaci della provincia di Siracusa chiedendo di conoscere le loro intenzioni e azioni a proposito dei recenti provvedimenti del Governo di allentamento del Patto di stabilità interno, che consentiranno agli enti locali di avviare nuovi investimenti per un miliardo di euro nel 2014. Per la provincia di Siracusa l'importo assegnato è pari a 5.717.661 euro ma gli importi assegnati a ciascun Ente dovranno essere utilizzati rapidamente, entro giugno 2014. Appare dunque

opportuno che gli Enti locali diano rapida attuazione alla misura, al fine anche di assicurare una concreta ricaduta a livello locale. La somma già sbloccata è quasi simbolica, ma stiamo lavorando con il nostro Presidente nazionale Paolo Buzzetti perché il nuovo governo faccia azioni dello stesso tipo che possano effettivamente essere avvertite dalle imprese”.